



**COMUNE DI CUVIO**  
**GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE**

---

# **Regolamento Operativo del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Cuvio.**



### **ARTICOLO 1**

Il presente regolamento stabilisce le norme di funzionamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile ed è parte integrante del Regolamento Comunale dei Volontari di Protezione Civile, approvato con Delibera Comunale del Comune di Cuvio n°9 in data 10 Aprile 1999.

### **ARTICOLO 2**

Organo Ufficiale del Gruppo Comunale di Protezione Civile è l'Assemblea dei Volontari, regolarmente iscritti al Gruppo, della quale fa parte anche il Sindaco pro tempore del Comune di Cuvio o suo Delegato. L'Assemblea dei Volontari si riunisce almeno una volta l'anno per discutere le problematiche inerenti argomenti relativi a temi di Protezione Civile. La seduta è da ritenersi valida con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

### **ARTICOLO 3**

Tra i Volontari ammessi al Gruppo Comunale di Protezione Civile, preferibilmente indicato dall'Assemblea dei Volontari, viene nominato dal Sindaco, con apposito provvedimento, un Coordinatore, (art 3 rcvpc). Il Coordinatore resta in carica a tempo indeterminato, fino a quando il Sindaco, per propria iniziativa o su indicazione dell'Assemblea dei Volontari non ritenga di sostituirlo, o per indisponibilità stessa del Coordinatore a presiedere la carica.

### **ARTICOLO 4**

L'assemblea dei Volontari, anche su proposta del Coordinatore, elegge il Coordinamento Operativo del Gruppo Comunale di Protezione Civile, scegliendo fra i volontari stessi, candidati, che per preparazione, attitudine e impegno si possano distinguere all'interno del Coordinamento Operativo. Le cariche dovranno risultare da votazione segreta o palese.

### **ARTICOLO 5**

Le cariche all'interno del Gruppo Operativo, oltre a quella del Coordinatore, saranno le seguenti:

- 1) Un vicecoordinatore al quale può essere affidata anche la carica di economo
- 2) Un responsabile al magazzino materiali ed attrezzature
- 3) Un responsabile automezzi
- 4) Un responsabile della sala operativa, segreteria, dati sensibili, database volontari, statistiche, web, comunicazione
- 5) Un responsabile del settore DPI, del database abbigliamento e dotazioni personali
- 6) Un responsabile del settore dedicato alla formazione/istruzione dei ragazzi: Scuole, Gruppo Junior

Potranno in seguito essere previste altre cariche all'interno del Regolamento Operativo, senza che vengano specificatamente aggiunte a questo regolamento. Un volontario potrà assumere più di una carica.

### **ARTICOLO 6**

I Volontari, facenti parte del Coordinamento Operativo (escluso il Coordinatore) durano in carica 2 anni e a termine del mandato saranno rieleggibili. Nel caso risultasse vacante, per ragioni diverse, una carica del Gruppo Operativo, il Coordinamento Operativo stesso, senza la necessità di convocare l'assemblea dei Volontari, nominerà un nuovo Volontario e ne darà comunicazione a tutti i volontari del Gruppo.

### **ARTICOLO 7**

E' compito del Coordinamento Operativo osservare e far osservare il Regolamento Operativo ed il Regolamento Comunale di Volontari di Protezione Civile, nonché tutti i regolamenti ad uso interno approvati dall'Assemblea dei Volontari, programmare, gestire e proporre tutte quelle attività che si ritengono opportune per il funzionamento e la crescita del Gruppo nell'ambito dell'operatività di Protezione Civile Comunale.

### **ARTICOLO 8**

Il Coordinamento Operativo si riunirà almeno una volta al mese in Sede Operativa per la discussione, programmazione e realizzazione dei programmi di Protezione Civile Comunale.

### **ARTICOLO 9**

Per tutte le attività in regime di "Emergenza Operativa", siano esse nell'ambito del territorio comunale, come anche extracomunale, dove non sussista una tempistica che permetta di ricevere dal Sindaco la richiesta di intervento, con l'approvazione del presente regolamento, il Sindaco autorizza il Gruppo Volontari di Protezione Civile ad intervenire comunque e tempestivamente, anche in mancanza della specifica autorizzazione.

*(Per tutte le attività in regime di "Emergenza Operativa" quali a titolo specifico: incendi boschivi, ricerca persone, allagamenti civili e del territorio e comunque tutte quelle attività in cui un intervento tempestivo può modificare positivamente l'esito stesso dell'intervento, ove non ci sia la preventiva possibilità di autorizzare l'intervento da parte del Sindaco, il Gruppo Volontari di Protezione Civile opererà in piena autonomia, avvisando il Sindaco in modo tempestivo dell'avvenuto intervento.)*



#### **ARTICOLO 10**

Per tutte le attività considerate di "non emergenza" il Sindaco riceverà da parte del Coordinatore del Gruppo Volontari di Protezione Civile, una mail informativa contenente il dettaglio dell'intervento che sarà inviata almeno 48 ore prima della data dell'intervento, all'indirizzo indicato dall'Amministrazione Comunale. Assolta la suddetta procedura informativa, anche in assenza di una specifica risposta da parte del Sindaco, le attività sono da ritenersi autorizzate.

#### **ARTICOLO 11**

Ad ogni intervento, sia esso in regime di emergenza o di normale attività operativa, viene scelto tra i volontari presenti uno o più capisquadra. Il caposquadra dovrà sovrintendere l'attività e la sicurezza dei propri volontari, verificare l'abbigliamento utilizzato dalla propria squadra, controllare materiali, attrezzature ed automezzi impiegati durante lo svolgimento e fino al termine dell'intervento. I volontari dovranno assecondare le richieste del proprio caposquadra.

#### **ARTICOLO 12**

Ad ogni intervento, sia esso in regime di emergenza o di normale attività operativa, dovranno partecipare almeno due volontari.

#### **ARTICOLO 13**

Ogni volontario ha il dovere morale di partecipare attivamente alle attività di Protezione Civile del Gruppo, con impegno, assiduità e costanza, nel limite dei propri impegni personali e familiari.

E' comunque richiesta al volontario, pena l'esclusione dal gruppo, la partecipazione ad almeno il 15% del totale delle attività programmate a calendario, siano esse formative o operative, durante l'intero anno solare 1 gennaio/31 dicembre. Il volontario verrà informato periodicamente della propria posizione rispetto all'attività di volontariato svolta a favore del gruppo, secondo i valori espressi dalla tabella qui sotto riportata. Sono escluse da tale criterio tutte le attività in regime di allertamento di emergenza.

*Tabella riepilogativa per il conteggio delle presenze:*

Attività a calendario della durata di 1 giorno = valore della presenza 1  
Attività a calendario della durata di 2 o più giorni = valore della presenza 1 per ogni giorno di attività  
Attività formative della durata di 1 lezione/giorni = valore della presenza 1  
Attività formative della durata di 2 o più lezioni/giorni = valore della presenza 1 (solo se si completa l'attività di formazione)  
Attività di disinfestazione per ogni intervento = valore della presenza 1  
Attività in regime di emergenza programmata = valore della presenza 1 per ogni giorno di attività  
Attività per impegno di tipo logistico/tecnico come manutenzioni, impianti, riparazioni, gestione ecc. = bonus valore annuo 3  
Attività in regime di chiamata di emergenza = valore della presenza 0  
Attività istituzionali: assemblee, riunioni di coordinamento, cene sociali, ecc. = valore della presenza 0

Nonostante ciò, al termine di ogni anno, ad insindacabile giudizio del Sindaco, sentito anche il parere del Coordinatore e del Coordinamento Operativo, il Sindaco potrà provvedere all'esclusione dal Gruppo di Protezione Civile, dei volontari che abbiano dimostrato disinteresse nei confronti delle attività del Gruppo o che in qual modo si siano posti in contrasto con quanto espresso nel Regolamento Comunale di Protezione Civile (art10 rcvpc).

#### **ARTICOLO 14**

Tutti i volontari di Protezione Civile Comunale dovranno partecipare a corsi di formazione, specializzazione ed addestramento gestiti direttamente dal Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale, dalla Regione Lombardia, o da altro Ente preposto alla formazione del personale di Protezione Civile. La non partecipazione del volontario alle attività sopra citate potrà modificare la posizione della specializzazione del volontario nell'ambito del Gruppo o, ad insindacabile giudizio del Sindaco, comporterà l'esclusione dal Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale.

#### **ARTICOLO 15**

L'abbigliamento e le attrezzature personali, in dotazione ad ogni volontario, sono comunque da considerarsi patrimonio del Gruppo. Pertanto, saranno da conservare con cura e alla scelta del Volontario di lasciare l'attività di Protezione Civile o per effetto dell'espulsione dal Gruppo, dovranno dal Volontario essere restituite insieme al tesserino personale di riconoscimento.

#### **ARTICOLO 16**

Per qualsiasi controversia si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.